

È tuttora difficile trovare giovani qualificati

01948

01948

Si sono tenute le assemblee territoriali di **Confartigianato** Forlì in vista del rinnovo delle cariche elettive, che si terrà il prossimo mese. Tra le sfide che la micro e piccola impresa è chiamata ad affrontare c'è anche la crisi demografica. Gli effetti si riflettono, infatti, sul sistema delle imprese con il calo della forza lavoro e la difficoltà nel reperire giovani qualificati ai quali trasmettere il sapere artigiano. **Confartigianato** ha ripetutamente espresso preoccupazione per questa tendenza che rischia di compromettere l'eccellenza manifatturiera e di farci scivolare verso produzioni a minore valore aggiunto.

L'assenza di un vero dialogo tra scuola e mondo del lavoro aggrava ulteriormente la situazione, lo scollamento tra queste due realtà fa sì che i giovani non abbiano le competenze richieste dalle im-

prese. Evidenze che inevitabilmente si riverberano sul mercato del lavoro. A gennaio 2023, infatti, risulta difficile da reperire quasi la metà (45,6%) delle entrate previste dalle imprese. In parallelo il 23,1% dei giovani tra 15 e i 29 anni non lavora e non studia, una quota che, tristemente, pone l'Italia al primo posto nell'Unione europea. Tra gli obiettivi del prossimo mandato c'è la volontà di creare un legame più stabile col mondo dell'istruzione per far conoscere l'impresa ai giovani prima della fine del loro periodo di studi.

Il futuro del vero made in Italy è affidato ai giovani, che saranno i custodi di un sapere che affonda le radici nella tradizione, ma che utilizza le più moderne tecnologie, innovando costantemente le tecniche produttive.

Luca Morigi
presidente **Confartigianato Forlì**

